



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese
Bosio, Alessandria

DETERMINAZIONE N. 60

*di impegno di spesa
senza impegno di spesa*

Bosio, 3 aprile 2018.

Oggetto

Piano d'azione: Misure complementari per la riparazione del danno alla Z.S.C. IT1180011 "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà" in seguito alla realizzazione della pista forestale in Località Cartasegna nel Comune di Carrega Ligure (AL) – Determinazione Direzione Ambiente Provincia di Alessandria n. DDAB1 74/2017. Espressione parere di competenza.

Proponente: Francangelo Scapolla – Presidente Consorzio Miglioramento Fondiario di Cartasegna, Carrega Ligure (AL).

Comune: Carrega Ligure (AL).

Elementi sintetici dell'intervento: ricade nel territorio della ZSC IT 118011 "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà ZSC" / ~~Nuova opera~~ - Variante di opera esistente.

Procedura: Espressione parere di competenza.

Vista la Legge regionale n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 31 del 9 agosto 2017.

Vista la Dir. 30 novembre 2009, n. 2009/147/CE.

Vista la Dir. 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE.

Visto il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".

Visto il D.M. 3 settembre 2002 "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000".

Visto il D.M. 17 ottobre 2007 “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relativa a Zone speciali di conservazione (Z.S.C.) e a Zone di protezione speciale (Z.P.S.).

Viste le linee guida del Ministero dell’Ambiente pubblicate sul sito www.minambiente.it “La procedura della valutazione di incidenza”.

Visto il Regolamento regionale n. 16/R del 16/11/2001 “Disposizione in materia di procedimento di valutazione d’incidenza”.

Vista la D.G.R. 7 aprile 2014, n. 54-7409 “L.r. 19/2009 <Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità>, art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione”, così come modificata dalla D.G.R. 29 settembre 2014, n. 22-368, dalla D.G.R. 18 gennaio 2016, n. 17-2814 e dalla D.G.R. n. 24-2976 del 29 febbraio 2016.

Visto il Decreto ministeriale del 2 febbraio 2017 “Designazione di 14 Zone speciali di conservazione (Z.S.C.) della regione biogeografica alpina e di 43 Z.S.C. della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Piemonte”, con il quale è stata designata la Z.S.C. IT1180011 <Massiccio dell’Antola, Monte Carmo, Monte Legnà>.

Vista inoltre la D.G.R. del 2 maggio 2016, n. 20-3221 “Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 artt. 41. Delega della gestione del Sito di importanza comunitaria IT1180011 <Massiccio dell’Antola, Monte Carmo, Monte Legnà> all’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino piemontese”, con la quale oltre all’approvazione di idoneo schema di convenzione per la delega, si stabiliva di delegare all’Ente APAP anche le funzioni inerenti alle procedure V.I.C. degli strumenti urbanistici nell’ambito V.A.S. e Piani settoriali per il SIC IT1180011 e SIC/ZPS IT11800026.

Vista “Convenzione per la delega della gestione del Sito rete natura 2000 IT1180011 <Massiccio dell’Antola, Monte Carmo, Monte Legnà>” sottoscritta in data 28/7/2016.

Vista la D.G.R. del 2 maggio 2016, n. 21-3222 “Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19. Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità. Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione terzo gruppo di misure”, con la quale sono state approvate le Misure di Conservazione sito-specifiche della Z.S.C. IT1180011 <Massiccio dell’Antola, Monte Carmo, Monte Legnà>.

Vista la D.G.R. del 1 dicembre 2017, n. 57-6056 “Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19. Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità. Art. 40 e 42 Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione Piano di gestione del Sito Natura 2000 Z.S.C. IT1180011 <Massiccio dell’Antola, Monte Carmo, Monte Legnà>.

Vista la D.D. n. DDAB1 74/2017 del 1/2/2017 della Provincia di Alessandria “Pista Forestale Località Cartasegna, Comune di Carrega Ligure. SIC IT 1180011 <Massiccio dell’Antola, Monte Carmo, Monte Legnà> - Interventi svolti in assenza di Valutazione d’incidenza – Ordinanza di ripristino stato dei luoghi ex art. 50, comma 1, L.R. n. 19/2009 e s.m.i.”, con la quale era stato ordinato al Consorzio di Miglioramento Fondiario di Cartasegna, nella persona del Presidente Francangelo Scapolla, la rimessa in pristino dello stato dei luoghi, a propria cura e spese, secondo quanto indicato nel contributo tecnico dell’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino piemontese e attenendosi alle prescrizioni formulate dalla Regione Piemonte, nonché la riparazione del danno alla Z.S.C. IT1180011.

Richiamata la D.D. n. 126/2017, con la quale l’Ente aveva espresso parere favorevole condizionato a prescrizioni in merito agli interventi di sistemazione, completamento e messa in sicurezza della pista forestale di accesso alle opere di presa dell’acquedotto comunale di Carrega Ligure (AL) interessante la ZSC IT 1180011 “Massiccio dell’Antola, Monte Carmo, Monte Legnà” nel Comune di Carrega Ligure (AL).

Vista la nota prot. APAP n. 263 del 8/2/2018, con la quale il sig. Francangelo Scapolla, in qualità di Presidente del Consorzio di Miglioramento Fondiario di Cartasegna, Carrega Ligure (AL), trasmetteva all’Ente la documentazione progettuale inerente il “Piano d’azione: Misure complementari per la riparazione del danno alla Z.S.C. IT1180011 <Massiccio dell’Antola, Monte Carmo, Monte Legnà> in

seguito alla realizzazione della pista forestale in Località Cartasegna nel Comune di Carrega Ligure (AL), al fine di ottenere idoneo parere ai sensi della suddetta D.D. n. DDAB1 74/2017 del 1/2/2017 della Provincia di Alessandria.

Tenuto conto dell'Allegato Tecnico, redatto dal Funzionario Tecnico, Gabriele Panizza, relativamente alla pratica in oggetto e allegato alla presente.

Ritenuto pertanto di esprimere parere favorevole condizionato, tenuto conto dei contenuti dell'Allegato tecnico redatto dal F.T. Gabriele Panizza, ai sensi della D.D. n. DDAB1 74/2017 del 1/2/2017 della Provincia di Alessandria.

Dato atto che ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto dell'Ente Parco è stato apposto il visto del Direttore dott. Andrea De Giovanni in ordine alla regolarità amministrativa.

Tutto ciò premesso e considerato.

IL DIRETTORE F.F.

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Vista la L.R. 28/7/2008 n. 23 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo n. 28/2013 ad oggetto: "Attribuzione delle funzioni di Direttore dell'Ente Parco ai sensi dell'art. 58, comma 4 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i."

DETERMINA

di esprimere **parere favorevole** in merito agli interventi inerenti l'attuazione del "Piano d'azione: Misure complementari per la riparazione del danno alla Z.S.C. IT1180011 <Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà> in seguito alla realizzazione della pista forestale in Località Cartasegna nel Comune di Carrega Ligure (AL)", **condizionato** alle prescrizioni individuate nell'Allegato Tecnico, allegato alla presente;

di rimandare per gli aspetti di dettaglio all'Allegato Tecnico citato in premessa e allegato alla presente;

di evidenziare che unitamente alle conclusioni del presente provvedimento si intendono interamente richiamate e applicate le Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte approvate con D.G.R. 7 aprile 2014, n. 54-7409 e s.m.i.;

di evidenziare che le conclusioni del presente provvedimento sono determinate senza pregiudizio dei diritti di terzi e sotto l'osservanza, da parte dei richiedenti, delle vigenti norme di legge anche in materia di proprietà e legittimità dei beni oggetto di intervento;

di richiedere all'Autorità procedente copia dell'atto conclusivo del Procedimento al fine di darne idonea pubblicità ai sensi della vigente normativa;

di trasmettere copia della presente determinazione al proponente, al Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte, alla Provincia di Alessandria, al Comune di Carrega Ligure, all'Ufficio tecnico e di vigilanza dell'Ente di gestione per conoscenza e per gli opportuni adempimenti di competenza;

di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

firmato in originale

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

.....F.to digitalmente.....

*copia conforme all'originale
per uso amministrativo*

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

**IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
SIG.RA ANNARITA BENZO**

Bosio

.....

.....

Allegato n. 1: allegato tecnico (prot. APAP n. 466 del 10/3/2018).
Allegato n. 2: pannello pdf.